

## Campi Estivi dell'UP La Pieve

Casa Alpina "Battistella Moccia" a Pecol di Zoldo (BL)



Anche quest'anno la **Casa Alpina "Battistella Moccia"** ha accolto in quel di Pecol i bambini e i ragazzi che hanno scelto di partecipare ai Campi estivi organizzati dalla nostra Unità Pastorale La Pieve. **Tante le forze all'opera** per dare l'opportunità ai ragazzi di vivere questa **esperienza estiva di unione, gioco e crescita personale**. In ben sei campi, da luglio ad agosto, si sono avvicendati circa **25 animatori, supportati dai rispettivi Capi-campo,**

**e oltre 20 volontari** che si sono occupati di gestire la Casa e, soprattutto, la cucina: non semplicemente *cuochi*, ma veri compagni di viaggio!

Nel complesso hanno partecipato 120 bambini e ragazzi, di cui 40 delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare e 60 delle classi delle Medie. **GRAZIE INFINITE A LORO E A TUTTI I VOLONTARI CHE GLI HANNO PERMESSO DI FARE QUESTA ESPERIENZA!**

## Con Elia... per Creare Casa Campi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Elementare

**Con Elia nel segno del pane e Creare casa** sono stati i primi campi di Pecol a partire la scorsa estate, in due turni tra il 2 e il 16 luglio, con ragazzi di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare: per molti di loro era la prima volta!

**Condivisione** è forse la parola più adeguata a descrivere questi due campi.

Non si tratta infatti solo di una parola-chiave per comprenderne i temi, ma di **una parola vissuta costantemente**: nei momenti di gioco, come quelli formativi, nello svolgere i servizi, come nella preghiera e nel tempo libero.

Da animatori è stato molto bello **vedere crescere la capacità dei ragazzi di vivere insieme**, giorno dopo giorno. Il clima di condivisione che ne è nato si è fatto vedere in modo particolare il giorno della camminata (al rifugio *Pian del Crep* con il primo campo, al rifugio *Su 'n Paradis* con il secondo). Non si è trattato di condividere solamente un percorso e un ritmo di marcia, pur imprescindibili per camminare insieme. Quanto è stato meno scontato e più arricchente per tutti è stato invece il condividere emozioni, come la fatica e la gioia per l'arrivo, il poter parlare con calma con chi si aveva di fianco, condividendo vissuti e pensieri, finanche il dividere il contenuto dei sacchetti del pranzo al sacco cercando il gusto di ognuno.

Se il ricordo preciso di qualcosa di detto o fatto potrà essere dimenticato, **il ricordo dell'esperienza vissuta bene insieme agli altri** scomparirà più difficilmente e speriamo **aiuti tutti a voler cercare altre occasioni per stare bene insieme.**



## *Abramo e Pietro, esperienze di gioia e fiducia*

### *Campi 1ª e 2ª Media*



La settimana trascorsa insieme ai ragazzi di 1ª e 2ª media è stata per me la **prima esperienza da animatrice in un camposcuola**. **Fiducia, alleanza e accoglienza sono state le parole chiave** che hanno portato i ragazzi a contatto con l'esperienza di Abramo, volta a trasmettere la gioia nell'incontro con Dio. Noi animatori abbiamo cercato di trasmettere il messaggio della Parola attraverso le attività quotidiane, svoltesi al meglio grazie al **forte desiderio dei ragazzi di comprendere il messaggio del Signore**.



### ***Pietro vai, fidati di me getta ancora in acqua le tue reti.***

Ecco le parole e la melodia che ci hanno accompagnato in questo Campo scuola. Abbiamo trascorso una bellissima settimana con i ragazzi di 1ª e 2ª media **seguendo e ascoltando la vita di San Pietro**: ogni giorno, accompagnati da un passo del Vangelo, siamo andati alla scoperta di Pietro, imparando a **fidarci l'uno dell'altro, scoprendo i nostri punti di forza e condividendo le fatiche e le gioie di una lunga camminata**.



## ***Mosè, uomo di Dio***

### ***Campo 3ª Media***



Il camposcuola per i ragazzi di 3ª media è stata una **bella esperienza di crescita e di comunità**. Il tema era **Mosè, uomo di Dio**, a cui sono state collegate diverse attività, come quelle sull'importanza dei nomi dei ragazzi, la fiducia, la libertà e la testimonianza di don Giulio Osto. Non sono poi mancati momenti di svago e divertimento: i giochi notturni, l'escursione alle *Orme dei Dinosauri*, l'alba attesa tutti assieme, la grigliata e le stelle osservate nella serata finale.

## L'esperienza del Campo Estivo

*... dal punto di vista dei Genitori*

Quest'anno già il solo *iscrivere* i ragazzi a Pecol è stata una **vera sfida**: tutti appostati davanti al computer e, in 1 minuto e 40 secondi, i campi erano già esauriti! Bello però sapere che in così tanti quest'estate avrebbero provato cosa vuol dire andare al campo: emozioni e ricordi indelebili che qualcuno di noi genitori ha provato a sua volta trenta o quarant'anni fa!

Finalmente arriva il giorno della **partenza**: confusione con le valigie, cose dimenticate, agitazione della notte prima e alla fine... nemmeno ti salutano quando salgono in pullman! Ma è anche giusto così! E dopo una settimana, purtroppo, c'è già il **rientro**: i ragazzi tornano sfiniti ma visibilmente contenti! Ci mettono un paio di giorni per riconnettersi e riuscire a raccontare tutto quello che è successo (tralasciando i particolari non narrabili!). Ne risulta così che si sono divertiti, che hanno fatto passeggiate, turni di servizio, grandi mangiate, confusione la sera, momenti formativi e molto altro.

Però, quello che meraviglia e che si scopre pian piano è che, con l'esperienza del campo estivo, **i tuoi figli sono un po' cambiati, cresciuti**: hanno provato la **collaborazione**, la **condivisione**, a **diventare amici** di chi non conoscevano, a **fidarsi** gli uni degli altri e degli animatori, ad esprimere le proprie **emozioni**, ad **ascoltare**, a **mettersi in gioco** e a **pregare**. **Grazie quindi davvero da parte di tutti noi genitori** a tutte le persone che hanno dato la possibilità ai nostri figli di **VIVERE** questa bellissima esperienza!

## L'esperienza del Campo Estivo

*... dal punto di vista dei Capi-campo*

Il campo scuola è sempre un tempo **forte**: lo è per i ragazzi già avvezzi a questa esperienza, lo è ancora di più per i bambini che vi si affacciano per la prima volta. **È tempo forte anche per gli animatori**, che si trovano a porsi al servizio degli animati, ma in questo porsi, anche a **vivere una esperienza importante per se stessi**.

**Essere Capi-campo** chiede di saper cogliere tutte queste dimensioni, riconoscendo e valorizzando la bellezza dei doni di ciascuno e riservando un'attenzione costruttiva alle criticità che inevitabilmente emergono in questo tempo che si vive a stretto contatto, al di fuori della famiglia e della vita di tutti i giorni. **È un ruolo di indirizzo, di sostegno e di comunione con tutte le persone presenti in casa**, una presenza che vuole essere rassicurante, stimolante e, al tempo stesso, di riferimento per le responsabilità che tutti devono assumersi. È però soprattutto **un'esperienza affascinante, che resta nel cuore**, che fa portare nel cuore con gioia tutti, bambini, educatori, personale, come il ricordo di una **grande famiglia** che si è formata in una settimana speciale, con le sue fatiche e le sue difficoltà, ma soprattutto con tanta, veramente tanta **vita buona**!



## *Ritorna la Giornata Genitori* ...occasione di festa per fare casa insieme

Vivere il Campo estivo significa **instaurare e mantenere relazioni significative**, con i ragazzi e gli educatori, con le famiglie di coloro che partecipano a questa esperienza ma non solo. Vivere il Camposcuola significa **creare casa**, come ci suggerisce anche il tema dell'ultima *Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni*: perchè ad avere spazio nella nostra vita sia il Signore, ma anche il **desiderio di fare festa insieme**, ragazzi e famiglie, educatori e collaboratori, per sentire anche la nostra Casa Alpina una *Casa della quale prendersi cura*: a tutto questo, e a molto altro, è servita la **Giornata Genitori**, una domenica dove le famiglie dei ragazzi partecipanti sono state invitate nella nostra Casa Alpina per **condividere insieme l'Eucaristia, il pranzo, qualche racconto simpatico del Camposcuola** che i ragazzi stanno vivendo e **un tempo disteso** di giochi e divertimento insieme per tutti.



È successo così per i ragazzi di 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> Media del primo turno, che domenica 22 luglio hanno accolto le loro famiglie per condividere insieme una **giornata di festa, grazie anche all'impegno di quanti hanno cucinato** (c'era un buon churrasco) **e degli Educatori** che, dalle nostre parrocchie, sono saliti per dare una mano nel servizio. **Tante sono state anche le prelibatezze, dolci o salate, che sono arrivate dalle nostre parrocchie**, facendo di quella domenica una **bella occasione di festa** che desideriamo possa tornare ad essere, per la prossima estate, *fare casa* per tutti i ragazzi dei diversi turni dei Campi estivi.

